

## Newsletter LPP Focus

Edizione: ottobre 2009

### Tema:

Rendiconto degli impegni del datore di lavoro nei confronti del personale

## La contabilizzazione degli impegni previdenziali diventa più omogenea e internazionale

Fatta eccezione per le società con azioni quotate in borsa, in Svizzera presso le imprese di maggiori dimensioni e di rilevanza economica gli impegni previdenziali sono registrati nel rendiconto d'esercizio in maniera molto diversa, e presso le imprese più piccole spesso non figurano neppure. Questo fatto è dovuto al nostro sistema previdenziale, che contempla una netta separazione economica e giuridica tra gli istituti di previdenza e le imprese. Le società quotate in borsa allestiscono i bilanci secondo i principi contabili internazionali come gli IFRS o gli US-GAAP. A livello internazionale e nazionale sono però in atto confortanti tendenze di adeguamento.

### **Richard Klaus, Senior Product Manager** **Vita collettiva Zurich Svizzera**

Le disposizioni decisive in materia di rendiconti aziendali – fissate dal Codice delle obbligazioni – sotto molti aspetti non sono più in grado di soddisfare le attuali esigenze in materia di corporate governance. Per questo motivo, anche a seguito della globalizzazione e della crisi finanziaria, è in atto una modernizzazione delle prescrizioni legali inerenti alla presentazione dei conti. Dopo il disegno di modifica del Codice delle obbligazioni del 21 dicembre 2007, le società con azioni quotate in borsa, le grandi cooperative, le fondazioni con obbligo di revisione legale e i gruppi devono allestire il bilancio secondo uno standard contabile riconosciuto (Swiss GAAP RAC, IFRS oppure US-GAAP). Queste innovazioni entreranno presumibilmente in vigore nel 2010.

Dal 1° gennaio 2005, gli istituti di previdenza del personale svizzeri allestiscono il bilancio in base agli artt. 47 e 48 OPP 2, applicando i principi di Swiss GAAP RAC 26. I loro rendiconti riportano da allora le sovracoperture e le sottocoperture esistenti, nonché le riserve dei contributi del datore di lavoro contabilizzate separatamente. Insieme alle disposizioni contrattuali, rappresentano una base adeguata

per le necessarie valutazioni tramite le autorità di controllo. Un'ulteriore presa in considerazione degli impegni previdenziali nel bilancio aziendale è tuttora obbligatoria solo nei casi previsti dal CO. Sempre più spesso i bilanci aziendali sono invece allestiti applicando di propria iniziativa gli standard internazionali riconosciuti. Questa procedura facilita l'accesso al mercato dei capitali e presenta vantaggi in caso di fusioni e acquisizioni aziendali. Aumenta inoltre l'affidabilità, il contenuto informativo e la trasparenza dei rendiconti. Non comporta però effetti di alcun tipo sugli impegni di un istituto di previdenza. È importante ricordare che i bilanci degli istituti di previdenza e quelli dei datori di lavoro sono allestiti indipendentemente gli uni dagli altri. Di seguito ci concentreremo esclusivamente sulla registrazione degli impegni di un istituto di previdenza e sui relativi standard contabili nei bilanci aziendali.

### **Tendenza all'adeguamento e al riconoscimento reciproco dei principali standard contabili**

I regolamenti esistenti – International Financial Reporting Standards (IFRS), United States Generally Accepted Accounting Principles (US-GAAP) e Swiss Generally Accepted Accounting Principles – in conformità alle

raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti (Swiss GAAP RAC) sono costantemente aggiornati per soddisfare le crescenti esigenze di trasparenza e per facilitare i raffronti aziendali transnazionali. In questi progetti di revisione si delinea – e in parte si è già realizzata – una progressiva convergenza delle prescrizioni e raccomandazioni inerenti alla presentazione dei conti. Ma i principali standard contabili riconosciuti non si limitano a influenzarsi reciprocamente. Sempre più spesso si rileva anche un loro influsso sulla legislazione. Il progetto di revisione del Codice delle obbligazioni fa ad esempio esplicito riferimento ai tre summenzionati standard contabili riconosciuti. Tra le modifiche previste dall'International Accounting Standard Board (IASB) vi è anche la convergenza verso gli US-GAAP. Secondo una dichiarazione di principio presentata ad agosto 2008 dalla SEC – l'organo USA di vigilanza sulla borsa – i bilanci IFRS dovrebbero essere accettati dalle aziende statunitensi a partire dal 2014. Le deroghe dovrebbero essere valide già a decorrere dal 2009. Questi esempi testimoniano gli sforzi per l'applicazione di criteri omogenei nella presentazione dei conti, confrontabili a livello internazionale.

Anche in Svizzera, la valutazione e l'iscrizione nel bilancio aziendale in base ai principi IFRS o US-GAAP degli impegni derivanti da prestazioni pensionistiche acquistano pertanto sempre maggiore importanza per le imprese di grandi dimensioni o di rilevanza economica. Non da ultimo, anche per favorire una maggiore mobilità delle sedi di produzione e di erogazione dei servizi, oppure per agevolare le verifiche di due diligence o le fusioni. Questo tipo di rendiconto facilita altresì le valutazioni aziendali relative alle domande di credito.

### **Soluzioni previdenziali e i loro effetti sull'applicazione delle regole di valutazione internazionali**

L'iscrizione degli impegni previdenziali nei bilanci aziendali dipende dal tipo di soluzione previdenziale scelta. Nel regime del primato dei contributi (defined contribution), anche applicando gli standard internazionali basta iscrivere nel conto annuale dell'impresa i contributi annuali versati dal datore di lavoro all'istituto di previdenza. Altri calcoli non sono necessari.

Nel regime del primato delle prestazioni (defined benefit) gli impegni del datore di lavoro vanno determinati utilizzando i metodi dinamici, e iscritti nel rendiconto d'esercizio. I piani di previdenza ai sensi della LPP sono da intendersi in questo senso come forme miste. Per quanto concerne i processi di risparmio nell'ambito della previdenza per la vecchiaia, si tratta chiaramente di un primato dei contributi. Il tasso d'interesse minimo prescritto dalla legge, nonché l'aliquota di conversione della rendita (aliquota

fissata e garantita dallo Stato) rientrano invece nel primato delle prestazioni. Per questo motivo anche i piani LPP sono soggetti alle norme contabili per i «defined benefit plans». Secondo la Camera fiduciaria svizzera, ciò vale indipendentemente dal fatto che le prestazioni siano garantite mediante un tradizionale contratto di assicurazione, oppure autonomamente in una fondazione o un'istituzione collettiva.

### **Metodi di calcolo**

Le modalità di calcolo ai sensi dello IAS 19 e della LPP si differenziano per la diversa prospettiva. Gli impegni previdenziali ai sensi della LPP sono registrati come un diritto giuridicamente tutelato. Lo IAS 19 mira a un'analisi economica che indichi gli impegni a lungo termine e di conseguenza i rischi per l'impresa sulla base delle promesse di prestazione pattuite. Il totale degli impegni è calcolato come passività e iscritto a bilancio dopo la compensazione con il capitale previdenziale.

L'analisi in conformità al principio IAS 19 non prende tuttavia in considerazione il fatto che il datore di lavoro può ridurre unilateralmente le prestazioni oltre il minimo legale, qualora esse non siano più finanziariamente sostenibili. In questo senso gli impegni previdenziali ai sensi dello IAS 19 sono entro certi limiti degli impegni facoltativi e – perlomeno come prospettiva – suscettibili di riduzione. In base allo IAS 19, simili adeguamenti sono presi in considerazione nel momento in cui hanno validità giuridica. Essi rappresentano un riorientamento delle proiezioni a lungo termine con una corrispondente riduzione dei rischi economici per l'impresa, e spesso comportano anche degli utili nei bilanci IFRS.

Il valore da calcolare per il rendiconto d'esercizio è determinato secondo il metodo «Projected Unit Credit» (PUC). Si tratta del calcolo di un premio unico corrente applicato annualmente. Il valore chiave per il calcolo è il valore attuale – determinato dinamicamente – dell'impegno per benefici definiti nell'ambito delle prestazioni previdenziali «present value of defined benefit obligation» (PDBO).

### **Registrazione degli utili e delle perdite attuariali**

Poiché gli impegni previdenziali orientati alle prestazioni sono determinati secondo lo IAS 19 in modo dinamico mediante proiezioni a lungo termine, si pone il problema di come registrare le deviazioni sul breve periodo. Tali deviazioni si palesano alla data di riferimento attraverso le correzioni delle previsioni attuariali fatte e gli sviluppi dell'anno corrente. Ad esempio attraverso una fluttuazione dei dipendenti diversa dalle aspettative, oppure un rendimento del patrimonio previdenziale inferiore alle attese.

Questi utili e perdite attuariali costituiscono una parte dei costi previdenziali dell'impresa. Per il loro trattamento nel bilancio, il principio IAS 19 prevede sostanzialmente due metodi applicabili a libera scelta. Il primo è la registrazione degli utili e delle perdite attuariali nel conto economico. Per diminuire la volatilità dei risultati, lo IAS 19 ammette un meccanismo di attenuazione (metodo del corridoio). Se, alla data di chiusura del bilancio, gli utili e le perdite attuariali superano del 10 per cento il maggiore fra i valori degli impegni previdenziali e del patrimonio previdenziale, l'importo eccedente è ripartito, con effetto sul conto economico, l'anno seguente sul periodo di servizio residuo dei collaboratori. Ogni altra registrazione sistematica e più rapida è ammessa, ma raramente impiegata nella prassi. L'applicazione del metodo del corridoio comporta l'iscrizione a bilancio dei costi (perdite attuariali) e dei proventi (utili attuariali) che in futuro dovranno essere ancora registrati nel conto economico. Siccome i suddetti ratei e risconti figurano nel bilancio congiuntamente allo stato di finanziamento dell'istituto di previdenza, possono insorgere difficoltà nell'interpretazione di queste voci contabili. Di conseguenza, nonostante la copertura insufficiente di un istituto di previdenza, a saldo può invece risultare un attivo nel bilancio, poiché le perdite attuariali non sono ancora state registrate.

Questa circostanza ha indotto lo IASB (International Accounting Standards Board) a consentire un secondo *modus operandi* in alternativa al metodo del corridoio. Dalla fine del 2004 gli utili e le perdite attuariali possono essere registrati direttamente nel patrimonio netto, nel cosiddetto «Statement of Recognised Income and Expense». Questo metodo SORIE facilita l'interpretazione delle voci di bilancio relative agli impegni previdenziali. Il conto economico riporta i costi previdenziali parziali del periodo, nonché le possibili variazioni delle proiezioni a lungo termine, ad esempio sulla base di una riduzione delle prestazioni previdenziali. Con il metodo SORIE sono registrati nel patrimonio netto – oltre agli utili e alle perdite attuariali – anche gli effetti della limitazione delle eccedenze di copertura degli istituti di previdenza. Rispetto al metodo del corridoio, gli oneri previdenziali risultano in tal modo meno volatili. Aumenta invece notevolmente la volatilità del patrimonio netto, un fatto di cui occorre tenere conto ad esempio nelle negoziazioni dei crediti con le banche oppure nell'allestimento delle chiusure intermedie.

Il metodo SORIE è sempre più diffuso. Per la registrazione dei costi previdenziali occorre ancora rilevare che lo IAS 19 si astiene espressamente dal definire sotto

quale voce devono figurare nel conto economico il costo relativo alle prestazioni di lavoro, i costi di interesse e il reddito patrimoniale atteso. Nella prassi svizzera queste uscite sono generalmente registrate congiuntamente alla voce spese per il personale. I costi d'interesse e il reddito patrimoniale atteso sono talvolta registrati come parte dei costi di finanziamento.

## Prospettive

In base al progetto in corso avviato dallo IASB per la revisione del Pension Accounting, gli istituti di previdenza non saranno più classificati nel loro complesso, ma secondo l'orientamento delle loro promesse di prestazione in base al primato dei contributi o delle prestazioni. La categoria dell'orientamento ai contributi viene ampliata dalle cosiddette «prestazioni basate sui contributi». Ciò riflette esattamente il meccanismo previsto nella LPP per le prestazioni di vecchiaia.

Come finora, le promesse previdenziali orientate alle prestazioni costituiscono una categoria residua. Tutte le promesse previdenziali che non soddisfano i criteri basati sul primato dei contributi sono considerate orientate alle prestazioni e trattate secondo le regole di valutazione e registrazione già vigenti attualmente. Tuttavia, affinché un bilancio allestito secondo gli IFRS riporti solamente gli impegni previdenziali netti, il metodo del corridoio deve essere soppresso. In questo modo gli utili e le perdite attuariali sono immediatamente registrati.

In Svizzera il disegno di legge per la revisione del Codice delle obbligazioni convince, poiché crea un ordinamento unitario per tutte le forme societarie del diritto privato e prevede una regolamentazione della presentazione dei conti sistematicamente orientata al destinatario. L'applicazione di standard riconosciuti come gli Swiss GAAP RAC o i principi IFRS deve essere definita giuridicamente tramite un'ordinanza. Occorre attendere l'esito dei dibattiti parlamentari sulla prevista revisione del diritto azionario e contabile.

Le prescrizioni svizzere per l'allestimento dei conti sono opportunamente adattate agli attuali sviluppi mediante le innovazioni già in vigore o previste. L'obiettivo originario va tuttavia tenuto presente anche nell'implementazione delle nuove regole. Il rendiconto deve fornire ai gruppi di interesse informazioni trasparenti e comparabili, tenendo conto della dimensione e della complessità dell'impresa.

Vita collettiva Zurich Svizzera vi terrà costantemente aggiornati sugli sviluppi attuali e futuri nella presentazione dei conti e – come servizio – vi offre i calcoli relativi ai principi IFRS, US GAAP oppure Swiss GAAP RAC.

### Redazione:

Richard Klaus  
044 628 44 83  
richard.i.klaus@zurich.ch

Editore  
Zurigo Compagnia di Assicurazioni sulla Vita SA  
Thurgauerstrasse 80  
8050 Zurigo  
[www.zurich.ch](http://www.zurich.ch)

